

Comunità in festa! Arriva L'Arcivescovo Mario



Da sempre gli uomini e i gruppi sociali sentono il bisogno di interrompere lo scorrere del tempo e la quotidianità degli eventi con momenti di festa e di celebrazione, di gioco e rito collettivo. La festa è così al tempo stesso un'occasione di discontinuità nel tempo, che definisce un prima e un dopo, e un elemento di continuità e riconoscimento, dal momento che ciclicamente rinsalda i legami, attribuisce al tempo regolarità e ritorni. Celebrare, ricordare, progettare le feste: sono avvenimenti che segnano le storie individuali e collettive come una sorta di punteggiatura che scandisce il racconto e le biografie di ciascuno. Ognuno ha una riserva di memoria collegata alle feste che ha vissuto e uno spazio interiore di attese e desideri collegati alle feste che sono ancora di là da venire. Si fa festa per ringraziare, per accogliere, per propiziare passaggi, scelte e cambiamenti; si fa festa per ritrovare riti e gesti, vivificare simboli e significati. La festa può essere espressione individuale o collettiva di gratitudine per quanto si è ricevuto -

raccolto - o espressione di attese e voti, di preghiera e speranza - pensiamo, per esempio, alle feste della nascita, a quelle del nuovo anno o nelle comunità cristiane la festa patronale.

La nostra festa patronale è incentrata su San Vittore, il Moro, per ricordare la figura di un uomo venuto dall'Africa a portare la propria testimonianza cristiana; diverse chiese del nostro circondario sono a lui dedicate proprio perché ha lasciato un segno profondo nella fede e nella cultura della nostra zona.

Far festa a San Vittore vuol dire anche riscoprire le nostre origini cristiane che fanno un tutt'uno

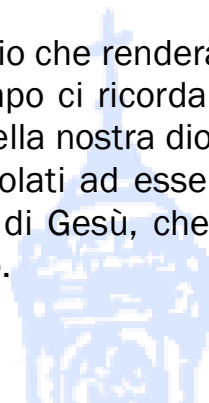


con la nostra società civile; non per niente alla celebrazione eucaristica sono presenti le autorità civili e militari della Città con tutto il mondo dell'associazionismo che rende vivace il terreno della nostra comunità rhodense!

Quest'anno faccio festa con il nostro Arcivescovo Mario che renderà ancora più gioiosa e solenne la nostra festa patronale e nello stesso tempo ci ricorda la bellezza di essere discepoli del Signore Gesù insieme a tutto il popolo della nostra diocesi.

Dal nostro Arcivescovo saremmo incoraggiati e stimolati ad essere, come San Vittore, testimoni autentici di uno stile straordinario, quello di Gesù, che ci fa vivere una vita vera e bella: questo è quello che ci propone il Vangelo.

Buona festa a tutti



don Giuseppe

La Chiesa dalle genti è già in atto

È impressionante leggere le numerose risposte ai questionari sul Sinodo minore arrivate alla commissione di coordinamento in questi giorni. Singoli o gruppi (consigli pastorali, gruppi di presbiteri, associazioni e movimenti, frati e suore, amministratori comunali, etc) hanno fatto pervenire tante osservazioni, analisi e proposte. Per quanto sia sentito diversamente, tutti riconoscono l'importanza del tema: essere Chiesa dalle genti, vivere la comunione tra fedeli che provengono da culture e nazioni diverse è davvero una grande sfida per l'evangelizzazione e un contributo decisivo alla società plurale. Questo percorso può rinnovare il nostro modo di essere comunità, di vivere le celebrazioni liturgiche, fare catechesi, pastorale familiare e giovanile, farci riscoprire la pietà popolare, etc. Ci vorrà del tempo perché nei nostri ambienti si consolidino prassi nuove. Tuttavia, si possono riconoscere luoghi e relazioni che sono già un "laboratorio" per una Chiesa effettivamente dalle genti. Sono i luoghi dove l'umano si fa più stringente: ad esempio le scuole, dove i ragazzi si incontrano quotidianamente. Le scuole cattoliche e di ispirazione cristiana possono essere esperienze pilota, mostrando la ricchezza di percorsi educativi capaci di includere le differenze come valore. Decisivi sono anche i luoghi di cura, dove spesso si trovano tra il personale sanitario appartenenze culturali molto diverse. Anche questi centri sono segnati spesso dalla ispirazione cristiana. Non di rado scuole e ospedali sono legati a carismi di vita consacrata. Ecco un altro laboratorio per la Chiesa dalle genti! Nella nostra diocesi molte comunità religiose sono composte da persone di nazioni diverse; danno vita a vere e proprie comunità interculturali, in cui si impara, non senza fatica, ad accogliere vicendevolmente, lavorando insieme per la vita buona del Vangelo. È un fenomeno nuovo, che va guidato e valorizzato; può essere di stimolo per tutti. A ben vedere la Chiesa dalle genti è già in atto.

+ Paolo Martinelli

Vescovo e Vicario episcopale



**Destina l'8xmille alla Chiesa Cattolica
aiuterai chi ha più bisogno**



FESTA PATRONALE DI SAN VITTORE 2018

SABATO 5 MAGGIO

Ore 21.00 in chiesa parrocchiale in onore di San Vittore
Con Orchestra Rusconi, Pueri Cantores e
Corpo Bandistico parrocchiale

LUNEDI' 7 MAGGIO

ore 18.30

S. Messa solenne di S. Vittore alla presenza dei Sacerdoti
originari di Rho e di quelli che hanno vissuto qui alcuni anni
del loro ministero. In questa celebrazione ricorderemo
il 50[^] anniversario di ordinazione sacerdotale
di don Antonio Sfondrini.

MARTEDI' 8 MAGGIO

ore 18.30

S. Messa solenne di S. Vittore,
presieduta dal nostro nuovo
Arcivescovo
Mons. Mario Delpini,
e concelebata dai Sacerdoti
della città con la presenza delle
autorità civili,
militari e le associazioni del
territorio.

SABATO 12 MAGGIO ore 21:00

LA MUSICA NELLO SPORT

concerto spettacolo
dirige il maestro
Simone Clementi



**AUDITORIUM
Padre Reina**
via Meda 20 - Rho
INGRESSO LIBERO E GRATUITO

evento di apertura della rassegna
ASSICURARSI AI SEDILI 2018 a cura del
Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale di Rho
e della Associazione Teatro dell'Armadio.



PROPOSTA PER LE FAMIGLIE
dal 5 all'8 Luglio 2018
campeggio a Ceresole Reale (TO)
per le famiglie
Chiunque è interessato si rivolga
in Segreteria Parrocchiale

DOMENICA 6 **VI domenica di Pasqua**
Lett: At 26,1-23; Sal 21; 1Cor 15,3-11; Gv 15,26-16,4 D.L. II Sett.

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO
ECONOMICO DELLA CHIESA CATTOLICA**

LUNEDI' 7 **Feria liturgica**

21.00 S. ROSARIO CITTADINO: Chiesa S. Maria in Stellanda

21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: all'Eremo - via De Amicis 18

MARTEDI' 8 **FESTA PATRONALE S. VITTORE**

MERCOLEDI' 9 **Memoria Del B. Serafino Morazzone, sacerdote**

20.45 ROSARIO NEI CORTILI: via Del Maino, 11

GIOVEDI' 10 **ASCENSIONE DEL SIGNORE**

BAMBINI PRIMA COMUNIONE (1° turno): S. Confessioni durante il catechismo

20.30 S. MESSA per i DEFUNTI del mese di aprile.

20.45 ROSARIO NEI CORTILI: Largo Kennedy, 1

VENERDI' 11 **dopo l'Ascensione**

20.45 ROSARIO NEI CORTILI: via Ponchielli, 15

21.00 GENITORI BAMBINI PRIMA COMUNIONE: S. Confessioni in Chiesa S. Vittore

SABATO 12 **dopo l'Ascensione**

DOMENICA 13 **DOPO L'ASCENSIONE (VII domenica di Pasqua)**

Lett: At 1,15-26; Sal 138; 1Tm 3,14-16; Gv 17,11-19
D.L. III Sett.

11.00 GENITORI E BAMBINI PRIMA COMUNIONE: ritrovo nel cortile parrocchiale, poi in Chiesa per le ore 11.30.

19.45 ROSARIO MADONNA DI FATIMA: ritrovo dei partecipanti in Piazza Visconti e partenza per Bisentrato



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Saranno celebrati nella nostra Parrocchia

DOMENICA 27 MAGGIO

Chiunque ricordi un anniversario importante dia il proprio nominativo in Segreteria Parrocchiale

OFFERTE

Funerali: 100